

Economia | 07/06/2010 | ore 12.43 »

Lazio: Fials Confisal, occorrono risorse per Policlinico Umberto I

Roma, 7 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Se e' vero che a partire dal mese di luglio la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, mettera' mano al riordino della rete di emergenza allora dovra' necessariamente mettere in piedi un piano di intervento che parta dai grandi ospedali. Primo fra tutti il Policlinico Umberto I per il quale servono risorse specifiche da dedicare all'emergenza e una pianta dettagliata dell'offerta ospedaliera che contenga l'impegno di salvaguardare i posti letto esistenti oggi e la didattica dell'Universita' La Sapienza". Lo dichiara il segretario regionale della Fials Confisal , Gianni Romano.

Al Pronto soccorso del Policlinico universitario, ricorda Romano "si hanno circa 110-120 accessi giornalieri, mentre i malati che rimangono al pronto soccorso medico in attesa di posto letto nell'Ospedale sono 35-40 nelle 24 ore, in alcuni casi con tempi di attesa di 2-3 giorni prima di trovare il posto letto necessario alla loro patologia". "Tuttavia l'organico e' ridotto al lumicino -prosegue Romano- i medici di turno diurno sono 3 mentre, di notte, possono scendere anche a 2".

"La presidente Polverini deve intervenire con fatti concreti -avverte Romano- sulla situazione dei pronto soccorsi medici dei nosocomi laziali, di cui il caso del Policlinico Umberto I e' solo la punta di un iceberg. Bisogna riconoscere che e' profondamente sbagliato confondere la disattivazione dei posti letto di degenza con l'attivazione dei cosi detti posti di day-hospital che nei casi gravi non servono a nulla". (segue)